

Museo Remo Branca 17
Via Roma 68 (ex scuole maschili Foiso Fois)

Visite guidate a cura dell'Associazione Remo Branca
Sabato dalle 18.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Costruito tra il 1901 e il 1903, il museo si propone di valorizzare il ricco patrimonio culturale e artistico ereditato dall'illustre Remo Branca, la cui presenza nella città di Iglesias ha lasciato un segno duraturo nel mondo dell'arte e della cultura. Il suo scopo primario è quello di ravvivare l'arte xilografica, iniziata a Iglesias nel 1926 da Remo Branca, talentuoso incisore, pittore e scrittore, attraverso l'istituzione della Scuola d'Arte Decorativa presso il Liceo Scientifico d'Iglesias, dove Branca ha ricoperto i ruoli di segretario, insegnante e infine preside. Il museo è stato fondato ed è gestito dall'Associazione Culturale Remo Branca, e offre una mostra delle opere pittoriche dell'artista.



Museo Scuole di Miniera - Monteponi 18
Via Monteponi 15

Visite a cura della Associazione Scuole di Miniera (SCU.DI.MI) ODV
Sabato dalle 16.30 alle 18.30
Domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 19.30

Il complesso è tra i più importanti esempi di archeologia industriale della Sardegna. L'ex scuola elementare di Monteponi, costruita negli anni '50, appare come una caratteristica scuola di miniera. La presenza dei bellissimi mosaici che parlano ai bambini e di giochi, e la sua posizione "a bocca di miniera" la rendono un luogo storico-culturale, sia per l'infanzia che per le comunità minerarie.

Parco di Villa Boldetti 19
Via Trexenta snc

Visite a cura del Gremio dei Vignaioli, Contadini e Tavernai
Sabato dalle 15.00 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

La casa del dottor Giuseppe Boldetti – ovvero "Villa Boldetti" – era rinomata per il suo parco di 14.000 mq, con un giardino all'italiana ricco di essenze arboree, vasche d'acqua, una grotta artificiale e una ricca uccelliera. Si potranno inoltre visitare i locali sede del museo del Gremio dove si potrà ammirare il Candelieri dei Contadini e tutte le iniziative proposte dall'Associazione, tra cui figura anche il *dojo*, dove si insegnano le discipline giapponesi.

Piazza Lamarmora e vico Meli 20
Pzza Lamarmora – vico Meli

Visite a cura degli studenti dell'Istituto Pietro Allori
Sabato dalle 15.30 alle 19.00
Domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00

Piazza Lamarmora è il punto di confluenza di ben otto strade che conducono alle antiche Porte cittadine, tra le quali via Cagliari, via Mar-



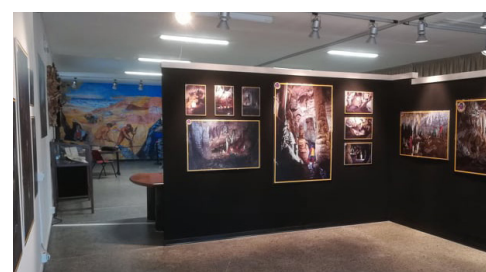
viabilità verso Cagliari. La prima evoluzione urbanistica della piazza si estese dal 1841 al 1885, con progressivi ampliamenti tra il 1909 e il 1914 che ne definirono la pianta quadrangolare. Al centro della piazza troneggia il monumento a Quintino Sella, uno dei simboli più noti della città, realizzato dallo scultore Giuseppe Sartorio.



Palazzo Civico 23
Piazza Municipio

Visite a cura dell'Associazione Culturale NOA
Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

Il Palazzo Municipale si trova nel cuore del centro storico e fu costruito dall'impresa Vincenzo Sulcis, tra il 1871 e il 1872, su progetto dell'ingegnere Antonio Cao Pinna. La sala Consiliare vede interventi decorativi eseguiti negli anni Venti dallo scultore sardo Francesco Ciusa e da Remo Branca, pittore e illustratore.



Museo della Cultura Speleologica (ex Foresteria Monteponi) 24
Loca. Miniere Monteponi - viale Aliigi Sassu 4

Visite a cura del Centro Iglesiente Studi Speleo-archeologici (CISSA)
Sabato dalle 15.00 alle 22.30
Domenica dalle 9.00 alle 21.30

Nei locali della ex Foresteria Monteponi il CIS-SA APS ha allestito una mostra/esposizione dedicata alle testimonianze, dalla preistoria ai tempi moderni, della presenza dell'uomo nel sottosuolo di Iglesias. Sarà possibile ammirare immagini, reperti, attrezzature storiche e "visitare" diverse grotte naturali non turistiche, attraverso le moderne tecnologie della realtà virtuale. Durante le visite guidate sarà inoltre possibile apprezzare le due importanti opere d'arte, tutelate dal Ministero dei Beni Culturali, quali l'affresco "La Miniera" di Aliigi Sassu e "Caccia al cinghiale" di Agenore Fabbri.

Teatro Electra 25
Piazza Pichi

Visite a cura degli alunni del CPIA n.2 di Serramanna
Sabato dalle 9.30 alle 13.00 (interno ed esterno) e dalle 15.00 alle 19.00 (solo esternamente)
Domenica dalle 9.30 alle 13.00 (interno ed esterno) e dalle 15.00 alle 18.30 (solo esternamente).

Il Teatro Electra, situato in piazza Pichi, è sorto sul finire degli anni Venti per iniziativa del farmacista Pietro Murrioni. Lo stabile presenta tutte le caratteristiche stilistiche e architettoniche della sua epoca. Concepito inizialmente come un cinematografo, l'Electra venne inaugurato nel settembre 1929, in quella che allora si chiamava piazza Vittorio Emanuele II, e diventò il



punto di riferimento culturale per generazioni di cittadini iglesienti. Chiuse all'inizio degli anni Ottanta, venne poi ristrutturato e riaperto nella nuova veste di cinet teatro con circa 300 posti a sedere, 3 camerini e un palco di 10x7 metri. Oggi ospita numerosi eventi e rassegne.



Torre Guelfa e giardino 26
Via Lanusei

Visite guidate a cura della Società Balestrieri Villa Ecclesiae
Sabato dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Il sistema di fortificazioni che difendeva la città sul versante nord, è quello meglio conservato e sottoposto a lavori conservativi. Lungo questo percorso, unico in Sardegna, spicca la torre Guelfa situata nel punto più alto da cui si domina l'intera città e il territorio circostante.

Verranno proposte attività di rievocazione Medioevale del XIII e XIV secolo con simulazione e allestimento di un campo attrezzato con tende ed espositori per armi e vita dell'epoca, tiro con arco storico e relativi banchi didattici.



Scuole Femminili, Museo e mostra "Iglesias città mineraria" 27
Via Roma 64

Visite a cura degli alunni dell'Istituto Pietro Allori
In collaborazione con il Sig. Luigi Contu
Domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00

Questo edificio ospita oggi la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Pietro Allori e fu costruito nei primi anni '30 per far fronte all'aumento della popolazione scolastica. Per procedere alla sua costruzione venne demolito l'ambulatorio anti tubercolare. I lavori, eseguiti dalla ditta Vitale Domenico & Co. e dall'architetto Guidamori, si conclusero definitivamente nel 1934. Nella facciata dell'edificio è ancora visibile la cornice con la scritta "Scuole elementari", che caratterizza questo antico stabile. Nel corridoio, organizzato come un museo, sono esposti foto e testi che documentano alcuni aspetti della scuola e accendono ricordi sulla vita scolastica del secolo scorso. All'interno della mostra "Iglesias città mineraria" sarà possibile ammirare il diorama creato da Luigi Contu.



Mostra di Storia e Inquisizione Medioevale c/o Castello Salvaterra 28
Via Monte Altari

Visite a cura della Compagnia Balestrieri Fontana
Sabato 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00

La mostra racchiude una ricca collezione di armi, corazze, macchine belliche e strumenti di tortura realizzati come copie fedeli di quelle esistenti nel Medioevo e utilizzati nei processi dell'Inquisizione.

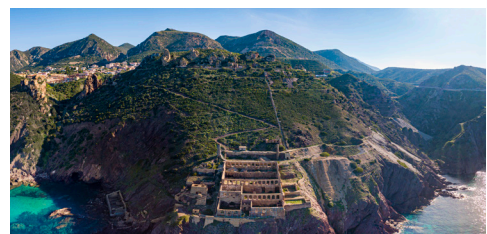


Virtual tour siti minerari di Monteponi 29
Sala Remo Branca del Palazzo Civico - Piazza Municipio

Sabato dalle 15.00 alle 19.00
Domenica dalle 9.00 alle 19.00

Grazie alla tecnologia più innovativa, i visitatori potranno visitare in maniera virtuale e immersiva la Galleria Villamarina e la Miniera di Monteponi, il Palazzo Bellavista e l'Archivio Storico Minerario IGEA.

gli itinerari



ITINERARIO 1
Passeggiata didattica "In giro per Nebida con gente di miniera a parlar di gallerie, laverie e mulini a vento"

Punto di incontro: parcheggio area passeggiata Belvedere di Nebida

Visite a cura della Associazione Minatori Nebida ONLUS
Domenica dalle 9.00 alle 13.00.
È opportuno che i partecipanti comunichino la loro adesione contattando una dei seguenti numeri:
Bruno 3395645569 - Luciano 3936088872 - Giorgio 3476234916 - Andreano 3356140753

Passeggiata didattica aperta a tutti, con descrizione e narrazione storica della realizzazione della Galleria Chessa (1881) - Laveria Carroccia (1887) - Mulino a Vento di Punta Gruttixedda (1987) - Piani inclinati e Laveria Lamarmora (1897) in compagnia di minatori e tecnici minerari.

ITINERARIO 2
Trekking per Sa Macchina Beccia

Punto di incontro: parcheggio stadio Monteponi

Attività a cura dell'Associazione Eremidu
Domenica: incontro alle 9.00
Partenza alle 9.30
Rientro alle 13.30
Per info e prenotazioni: Andrea Sanna



Palazzina Liberty e Parco dell'Associazione Mineraria Sarda 30
Via Roma 39

Visite a cura della Associazione Mineraria Sarda
Sabato dalle 16.00 alle 19.00
Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

La Palazzina Liberty vanta il primato di più antica di Italia dal 1905. Al suo interno contiene il proprio Archivio Storico e la Biblioteca, tra le più importanti in Italia a specifico tema minerario. L'accesso alla Palazzina avviene tramite il parco, che si affaccia sulla Via Roma, e confina con l'adiacente Istituto Minerario Asproni-Fermi.

Museo didattico degli utensili e attrezzi di Miniera 31
Via Pertini 18 - Nebida

Visite a cura della Associazione Minatori Nebida ONLUS
Domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

Esposizione di reperti, utensili e attrezzi di miniera, documenti storici originali e in copia, piani di miniera, libri, relazioni, pubblicazioni e foto relativi all'attività mineraria nell'area di Nebida - Masua.



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

IGLESIAS
11/12 maggio 2024



IGLESIAS

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2024

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00, salvo dove diversamente specificato.

Eventuali altre indicazioni per i visitatori:
e-mail: infoturistiche@comune.iglesias.ca.it
Info Point: Ufficio Turistico – 0781/274507
Orari: sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!



ITINERARIO 3
Visite guidate in ricordo dell'Ecidio dell'11 maggio 1920

Punto di incontro: piazza Conte Ugolino

Le visite guidate saranno su prenotazione. Contattare l'Ufficio Turistico al numero 0781274507.
Disponibilità: sabato alle 16.00 e alle 17.30 domenica alle 10.00 / 11.30 / 16.00 e 17.30



5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI** odv

metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

grafica: Daniele Peri - foto: archivio Monumenti Aperti e archivi comunali - stampa: Anni Grafiche Renzi, Cagliari



Archivio Storico

Via delle Carceri 14
Visite guidate a cura delle Archiviste Paleografe
Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.

Nell'Archivio Storico Comunale di Iglesias è visibile il Breve di Villa di Chiesa, il documento più antico conservato al suo interno. Si tratta di un codice di leggi databile al 1327 e riportato alla luce dal Conte Carlo Baudi di Vesme. È suddiviso in quattro sezioni denominate Libri. Durante la visita, verrà esposta e spiegata la storia delle mura, torri e castello della città igliesiente e la sua evoluzione urbana nel corso dei secoli.



Biblioteca Comunale Nicolò Canelles

Via Gramsci 11
Visite a cura della Società Iglesias Servizi
Sabato dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Intitolata all'illustre igliesiente Nicolò Canelles, la Biblioteca Comunale ha una storia assai curiosa. Inizialmente luogo di culto dedicato a San Sebastiano, protettore degli appestati, risulta citata già in un atto notarile del '500. È divenuta inoltre luogo di diverse sepolture, tra cui quella del pizzicagnolo Giovanni Battista Faedda, unica esecuzione capitale documentata a Iglesias. Fu infine adibita all'attuale funzione con Delibera comunale nel 1867 e ad oggi accompagna generazioni di bambini, giovani e adulti.



Chiesa Altomedioevale di San Salvatore e il suo giardino

Via Leonardo da Vinci 2
Visite a cura dell'Associazione I Giardini della Biodiversità e della Scuola civica di Politica
Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00.

La chiesa rappresenta uno dei rari esempi di architettura religiosa di epoca bizantina conservati in Sardegna. La sua costruzione è riconducibile al periodo compreso tra il X e XI secolo. È circondata da un vasto giardino con frutteto, in cui sono ancora presenti antiche essenze e in cui è stato realizzato "Il Giardino della Biodiversità". La chiesa rientra nell'itinerario del Romanico-Bizantino della Sardegna.



Chiesa della Vergine della Purissima (nota come Chiesa del Collegio)

Piazza Collegio 7
Visite a cura dell'Associazione Candelieri Beata Vergine Assunta APS e classe 3^ indirizzo turistico dell'Istituto Fermi-Asproni
Sabato dalle 15.30 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.00

La costruzione della chiesa intitolata alla Vergine Purissima e del collegio a essa annesso è dovuta all'ordine della Compagnia di Gesù presente a Iglesias dal 1578. L'edificio presenta una pianta con navata centrale affiancata da cappelle laterali rialzate. Il vano principale si conclude in un ampio presbitero a pianta quadrangolare, anch'esso posto su un livello superiore rispetto a quello dell'aula. Qui si possono ammirare anche i Monumentali Candelieri di Iglesias che escono in processione in occasione della Festa di Santa Maria di Mezo Gosto, il 15 agosto.



Chiesa di San Francesco

Piazza San Francesco 1
Visite a cura dell'Associazione Amici di San Francesco Iglesias APS
Sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00 (esclusi orari delle Celebrazioni)

La chiesa di San Francesco risale al XIV secolo ed è in stile gotico catalano. Da notare che alcuni elementi architettonici sono stati aggiunti nel corso dei secoli. La chiesa, in pietra sedimentaria e vulcanica, ha pianta a navata unica, scandita da campate mediante archi diaframma a sesto acuto impostati su pilastri, che sostengono la copertura lignea a vista. Il presbitero a pianta quadrata è rialzato e coperto da una volta stellare conclusa da una gemma pendula, impostata su peducci decorati. L'arco presbiteriale ha la stessa struttura degli archi di accesso alle cappelle laterali, con qualche variazione: le dimensioni e l'ampiezza della soglia e la ghiera dell'arco in conci chiari e scuri alternati. Sette cappelle rialzate si aprono su ogni lato e presentano volte a crociera costolonate con gemme pendule variamente decorate, così come i capitelli di stipite degli archi d'ingresso e i peducci di imposta delle volte.



Chiesa di San Severino

SP84, 09016 Iglesias SU
Visite a cura della Associazione Minatori e Memoria ODV
Sabato dalle 15.30 alle 18.30 e domenica dalle 10.00 alle 12.30

È situata sul lato destro della strada statale che porta a Gonnessa. Alla sinistra dell'ingres-

IGLESIAS - 11/12 maggio 2024

so, una lapide portava l'iscrizione "In onorem Sancti Severini Episcopi Severinus De Villa edificavit MDC-CLXXXIV". Severino De Villa era un Canonico della cattedrale di Iglesias. La zona dove sorge la chiesa appare già esistente, come vestigia di San Zeferino, nel Cabreo delle baronie che compongono tutta la Diocesi di Iglesias del 1794.



Chiostro di San Francesco e mostra del conio

Via Crispi 14
Visite a cura della Associazione Turistica Pro Loco
Sabato dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Annesso alla Chiesa di San Francesco, i frati minori eressero il loro convento. Di questa struttura che, originariamente, comprendeva quattro bracci disposti in modo ortogonale intorno a uno spazio verde e sviluppati in altezza su due livelli di cui quello inferiore loggiato, restano attualmente solo alcune parti riconducibili alla seconda metà del XIV. Questi ambienti, recentemente restaurati, costituiscono oggi un suggestivo spazio espositivo.

Domenica, dalle 09.00 alle 20.00, inoltre sarà visitabile un'esposizione di balestre e armature assieme a una postazione medioevale, che ricorderà l'antica zecca di Villa di Chiesa con la rievocazione della battitura delle antiche monete d'argento - a cura dell'Associazione Balestrieri di Iglesias.



Cimitero Monumentale

Via Cappuccini, fianco chiesa N. S. di Valverde

Le visite guidate, a cura della Società Iglesias Servizi, saranno su prenotazione. Contattare l'Ufficio Turistico al numero 0781274507. Disponibilità: sabato 15.00 e 16.30 domenica 9.30-11.00-15.00 e 16.30

Il cimitero Monumentale di Iglesias, inaugurato il 20 agosto 1835, venne realizzato in prossimità della chiesa di N.S. di Valverde, al di fuori della cinta muraria della città. Rivelatosi insufficiente per il progressivo aumento della popolazione, fu ampliato a più riprese a partire dall'anno 1850 e ben presto, anche per l'apporto dei più importanti artisti dell'epoca, divenne un vero e proprio campionario di opere d'arte, quasi "un museo a cielo aperto". Il Cimitero è famoso, in particolare, per le sculture di Giuseppe Sartorio (1854-1922), insigne artista che deve la sua iniziale fama al fatto di essere stato incaricato dai dirigenti piemontesi delle miniere igliesienti per erigere alcune statue in città.



Istituto Ex Enaoli

Via Canepa 17
Visite a cura degli alunni dell'Istituto IPIA G. Ferraris
Sabato dalle 15.00 alle 18.00
Domenica dalle 10.00 alle 12.00

Il 18 Marzo 1951, venne posta la prima pietra del Collegio Enaoli, cuore pulsante della pedagogia innovativa, ribattezzato come la "città dei ragazzi" degli anni '50. Un edificio all'avanguardia, con macchinari e officine dove i giovani, orfani dei genitori venuti a mancare per infortuni sul lavoro, avevano la possibilità di imparare le tecniche dei diversi indirizzi professionali, ma anche seguire le proprie passioni. Con il tempo, il Collegio si rivelò luogo ideale per studiare e imparare un mestiere. Negli anni '60 l'IPSI di Cagliari assorbe la Scuola Enaoli, che così diventa pubblica, con l'attivazione a Iglesias dei corsi per: elettricista installatore, elettromeccanico e meccanico. Nel 1971, venne chiesta l'autonomia, istituendo così l'I.P.S.I.A. Galileo Ferraris, che attualmente ospita i servizi dell'enogastronomia, ospitalità alberghiera e il settore di manutentori e assistenza tecnica.



Iglesias in miniatura

Piazza Municipio c/o piano terra Palazzo Civico
Visite a cura dell'Associazione Iglesias in miniatura
Sabato dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 20.00

Si tratta di una splendida opera d'arte realizzata da Claudio Paulis, che ricostruisce le caratteristiche della città, dalle miniere alle chiese, senza trascurare le strade con gli ombrellini colorati e le bellezze naturali quali il faraglione Pan di Zucchero. Per realizzare l'opera sono stati usati solo materiali di recupero, dal polistirolo al cartoncino fino alle buste di plastica e ai rifiuti destinati a finire nella raccolta differenziata.



Mura Pisane

Via Tangheroni
Visite a cura delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Costantino Nivola
Sabato dalle 16.00 alle 19.45
Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.45

Secondo la maggior parte degli storici, la Città venne racchiusa da una cinta muraria in epoca Pisana, sotto la signoria del Conte Ugolino della Gherardesca. Le mura avevano un perimetro di circa 1600 m, in opus incertum, ossia costruito con pietre di varia provenienza, legate da malta, ed erano racchiuse da un fossato molto alto e da uno steccato di palizzate in legno. Vi erano 20 torri con camminamenti e 4 porte di accesso: Porta S. Antonio, Porta Nuova, Porta Maestra e Porta Castello. Una decina di torri sono ancora presenti, mentre sono del tutto scomparse le quattro Porte e le relative strutture di fiancheggiamento. La zona nord, tra Porta Nuova e Porta S. Antonio, è quella oggi meglio visibile e conserva inalterato il suo fascino.



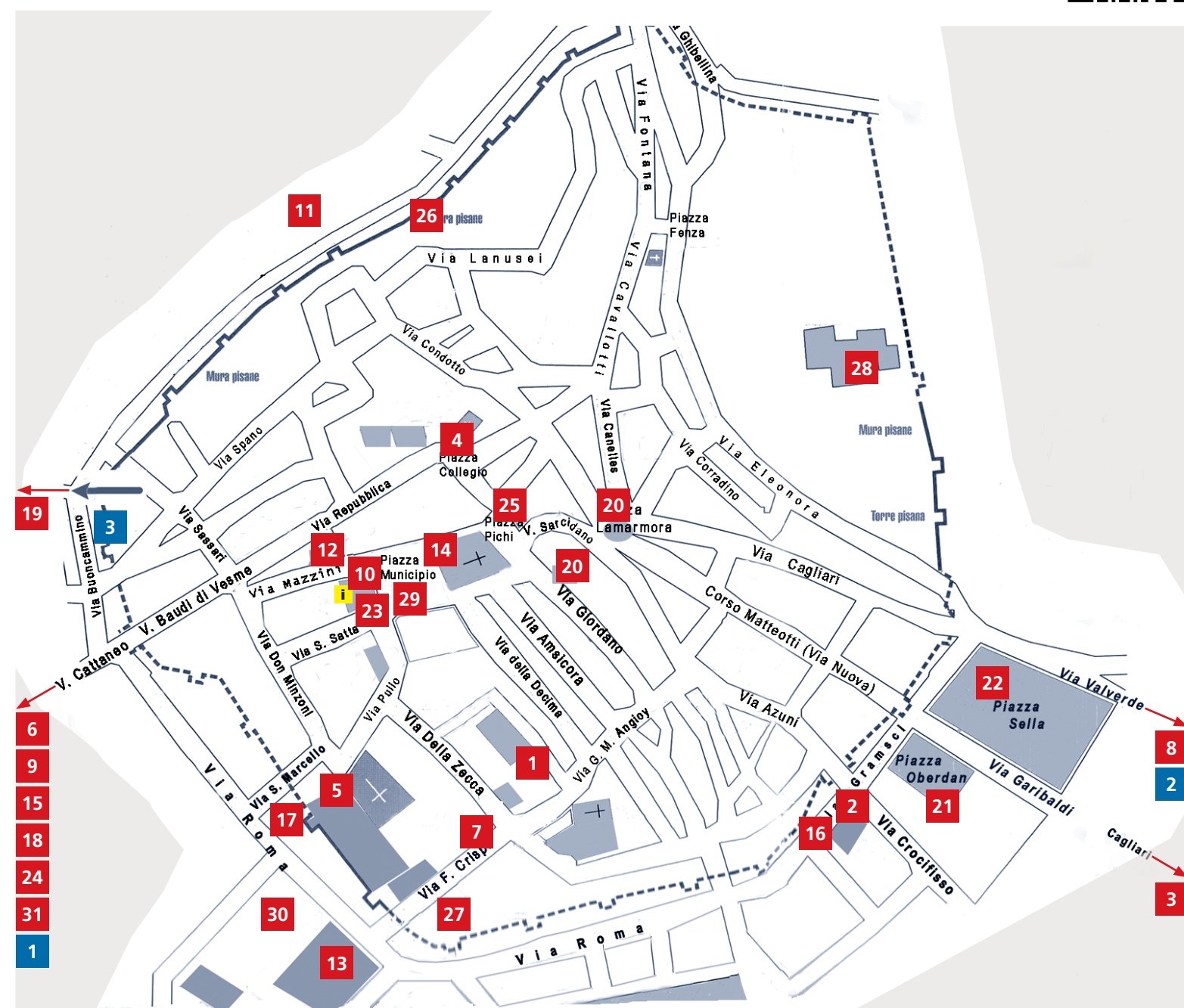
Museo del Costume e delle tradizioni Sarde "Su Meurreddu"

Via Mazzini 2 - fianco palazzo Civico di Piazza Municipio
Visite a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco, in collaborazione con Pippios Alluttos e Pippias Alluttas
Sabato dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Stefano Priola, maestro elementare in pensione e presidente dell'Associazione Italia Nostra, ha messo insieme e custodito per anni un prezioso patrimonio fatto di costumi, gioielli e oggetti del lavoro domestico e artigianale. Si tratta di una ricca collezione di cimeli della sua famiglia, ma anche donazioni di generosi igliesienti. La sede è l'edificio, di proprietà comunale, che si trova tra via Mazzini e via XXVII Marzo, nel cuore del centro storico di Iglesias.

Museo dell'Arte Mineraria e Istituto Minerario

Via Roma presso l'Istituto Minerario E. Fermi - G. Asproni.
Visite guidate a cura della Associazione Periti Minerari della Sardegna e alunni dell'Istituto Minerario E. Fermi - G. Asproni.

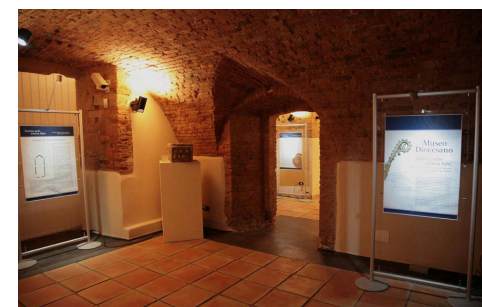


Museo dell'Arte Mineraria

Cattedrale di Santa Chiara - piazza Pichi
Visite a cura della Diocesi di Iglesias.
Sabato dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 13.00

Museo Geo Punto

Loc. Genna Luas/Campo Pisano, SS126, in prossimità della galleria
Visite a cura del Parco Geo Minerario, Storico e Ambientale della Sardegna APS (APGS)
Sabato dalle 15.30 alle 19.00
Domenica dalle 09.30 alle 13.00



Museo Diocesano

Loc. Genna Luas/Campo Pisano, SS126, in prossimità della galleria

Il Museo Diocesano di Iglesias si trova nei locali seminterrati della zona absidale della Cattedrale di Santa Chiara e ha inaugurato le proprie attività nel novembre del 2013. Il Museo custodisce reperti relativi alla storia della Cattedrale e oggetti liturgici del suo Tesoro, che vengono esposti in alternanza ad altre collezioni tematicamente studiate. Il Museo ha infatti esposto periodicamente mostre librarie e documentarie, collezioni di oggetti liturgici, simulacri, spesso in concomitanza con festività liturgiche, devozionali e tradizioni ecclesiastiche igliesienti.

Museo del Milite Ignoto

Via Gramsci 13
Visite a cura della Associazione ex Combattenti e reduci
Sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 22.00



Sede storica della Associazione fin dal 1928, si articola su due piani composti da stanze in cui sono esposti i reperti storici originali della Prima e Seconda Guerra Mondiale. I reperti trasmettono ai visitatori autentiche emozioni nel rievocare la vita di trincea dei soldati e i loro sacrifici in battaglia.



Museo Geo Punto

Nella miniera di Genna Luas, accordata nel 1861 alla Società francese Petin Gaudet, vennero coltivate a giorno soprattutto terre ferrose calaminari. Sul finire degli anni '80 del secolo scorso, ENI Risorse progettò l'utilizzo del grande scavo per la realizzazione di una discarica per lo stoc-

